

NOI, COME TOMMASO

Tommaso ci sta proprio simpatico, Signore.

*Capita anche a noi
di ritrovarci nei suoi dubbi.
Qualche volta vorremmo proprio
vederti faccia a faccia,
di persona,
anche se poi magari penseremmo
di avere sognato
o di esserci sbagliati.
Eppure credere è soltanto
vedere con gli occhi dell'anima,
leggere tra le righe del mondo
ciò che è nascosto,
ma reale.
La fede è un dono dato a tutti,
anche a quelli che
la perdono di vista.
Basterebbe pensarsi
davanti a Dio
come bambini nelle braccia della mamma
per sentire che
potremo essere noi a lasciare la vita
ma la Vita non ci lascerà mai.*

Parrocchia Santa Maria E San Biagio

Via Delle Torri n.14/16

Sant'Angelo Romano 00010

Telefono 0774420380

E-Mail: parr.sangelorum@alice.it

www.parrocchiasantangeloromano.com



**2ª settimana
del Tempo di Pasqua**

27 aprile - 3 maggio 2025

Credere non è vedere

Quanto è vicino, Tommaso, alla mentalità dell'uomo *moderno*! Vedere, toccare, sentire, sperimentare, avere le prove, essere certi... altrimenti quella cosa non esiste o non ci tocca, in particolare se siamo giovani.

Col tempo e l'età che cambia è più facile rendersi conto che le nostre percezioni sono limitate, anche quelle del più grande scienziato del mondo, perennemente alla ricerca di una verità che, tutta intera, pare inafferrabile.

Se non mettessimo in campo la virtù della fiducia (in ciò che ci trascende, negli altri e persino in noi stessi) la nostra vita sarebbe assai povera. Non ci metteremmo in strada per paura di un'imperizia altrui, non scommetteremmo sulle relazioni e sui legami, non usciremmo mai dai nostri confini. Probabilmente perderemmo il bello dell'esistenza.

Tommaso, detto Didimo (= gemello, doppio), non solo non si fida delle promesse di Gesù, ma neppure della testimonianza dei suoi amici. Quando se lo ritrova davanti, Gesù non lo maledice e neppure gliene fa una colpa. Piuttosto chiama *beati* quelli che credono senza aver visto.

La fiducia rende la vita migliore, più semplice, più dignitosa. Certo, si corre il rischio di qualche amara delusione, soprattutto se abbiamo un'accesa sensibilità. Ma quanto ci perdiamo, a dimenticare chi ci consente di respirare e ci porta nel suo Cuore.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

2^a settimana del Tempo di Pasqua e della Liturgia delle Ore

2^a DI PASQUA – Della divina Misericordia At 5,12-16; Sal 117 (118); Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31 <i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	27 DOMENICA LO 2 ^a set	Giubileo degli Adolescenti SLIBERATA ORE 9.00+ LUIGI GEN TONY 11M SMARIA ORE 11.00 don Pawel SLIBERATA ORE 18.30 LITURGIA DELLA PAROLA diacono
S. Luigi Maria Grignon de Montfort (mf) S. Pietro Chanel (mf) At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 <i>Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio.</i> R Beato chi si rifugia in te, Signore. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	28 LUNEDÌ LO 2 ^a set	Giubileo delle Persone con Disabilità SLIBERATA ORE 18.30+ GIULIANA CPL UBALDO anniv.
S. Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa (f) 1 Gv 1,5-2,2; Sal 102 (103); Mt 11,25-30 <i>Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.</i> R Benedici il Signore, anima mia.	29 MARTEDÌ LO Prop	Giubileo delle Persone con Disabilità SLIBERATA ORE 18.30
S. Pio V (mf) At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21 <i>Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.</i> R Il povero grida e il Signore lo ascolta. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	30 MERCOLEDÌ LO 2 ^a set	Giubileo delle Persone con Disabilità SLIBERATA ORE 18.30+ ATTILIO PEPPE DOMENICA
S. Giuseppe Lavoratore (m) (Gn 1,26-2,3 opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89 [90]; Mt 13,54-58) At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36 <i>Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.</i> R Ascolta, Signore, il grido del	1 GIOVEDÌ LO 2 ^a set	Giornata mondiale dei lavoratori- Giubileo dei Lavoratori SLIBERATA ORE 18.30 + FESTA LITURGICA DI S LIBERATA <u>VESPRO IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DI S LIBERATA E SAN MICHELE</u>
S. Atanasio (m) At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15. <i>Gesù distribuì i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano.</i> R Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	2 VENERDÌ LO 2 ^a set	Giubileo dei Lavoratori SAN MICHELE ORE 18.30+ VEPRO E S MESSA IN PREPARAZIONE ALLE FE- STE DI S LIBERATA E SAN MICHELE
Ss. Filippo e Giacomo apostoli (f) 1 Cor 15,1-8a; Sal 18 (19); Gv 14,6-14 <i>Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo?</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	3 SABATO LO Prop	FESTA DI S LIBERATA ORE 20.30 SANTA MESSA A SEQUIRE LA PROCESSIONE IN ONORE DI S LIBERATA LA NOSTRA COPATRONA
3^a DI PASQUA At 5,27b-32.40b-41; Sal 29 (30); Ap 5,11-14; Gv 21,1-19 <i>Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce.</i> R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	4 DOMENICA LO 3 ^a set	• FESTA DI SAN MICHELE ORE 9.00 S. MESSA NELLA CHIESA DI S LIBERATA +MARGHERITA ORE 11.00 CHIESA DI SAN MICHELE SANTA MESSA SOLENNE IN ONORE DEL SANTO PATRONO CON LA PROCESSIONE SOLENNE